

# Jesi

## Polo Amazon: c'è una data Al via i lavori dal 10 gennaio

L'annuncio del presidente di Interporto Massimo Stronati durante il premio Vallesina «Questi 65mila metri quadrati porteranno occupazione per mille persone»

**JESI**

«Il 10 gennaio partiranno i lavori per la costruzione del megapolo Amazon all'Interporto. Un cantiere che durerà 19 mesi, per chiudersi a luglio 2024». Così il presidente di Interporto Massimo Stronati dal palco dell'undicesima edizione del Premio Vallesina che ha assegnato numerosi riconoscimenti a personalità del territorio che si sono distinte in Italia e all'estero. Per la sezione «imprenditoria», l'attuale presidente di Interporto Marche Massimo Stronati è stato invitato sul palco del Pergolesi da Massimo Notari, presentatore della serata. Inevitabile l'annuncio sul nuovo recente accordo che porterà l'apertura del polo logistico di Amazon a Jesi. «Abbiamo fatto un cammino straordinario, perché quando ci siamo insediati il 29 aprile 2022 il progetto era naufragato - ha detto Stronati davanti al pubblico del teatro Pergolesi -. Abbiamo messo in campo una grande forza per far cambiare quello che era il corso dell'opera. È stato nominato un nuovo Consiglio di amministrazione presieduto da me insieme a Roberta Fileni e Gilberto Gasparoni e abbiamo ripreso quello che c'era da ricostruire portando avanti una trat-



tativa che in qualche modo era stata ostacolata. Ma ci siamo riusciti» ha aggiunto soddisfatto. «Ora arriverà questo colosso i lavori stanno per partire. Scannell ha firmato con me, ha funzionato la filiera delle istituzioni e abbiamo chiuso il cerchio. Questi 65mila metri quadrati di polo porteranno occupazione per mille persone con tutto l'indotto e le infrastrutture che ne conseguono. È un volano non solo per la città di Jesi ma per tutta la regione». Salvo intoppi dunque tra due estati il polo logistico dovrebbe essere realtà. A portare i saluti durante il premio il presidente Roberto Campelli e il sindaco Lorenzo Fiordelmondo, sul palco insieme al consigliere

regionale Marco Ausili. Commovente il video omaggio che ha omaggiato il giornalista Gianni Rossetti, per tanti anni componente della commissione di valutazione del premio. Ricordata anche la figura di Giuliano De Minicis ex direttore artistico del Premio Vallesina (oggi lo è il figlio Luca) e il lavoro, l'impegno, del giornalista Nicola Di Francesco fondatore del premio stesso. Nel corso della serata Roberto Campelli, nelle vesti di sindaco di Monsano ha consegnato la cittadinanza onoraria a Massimo Clementi, professore di Microbiologia e Virologia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e direttore del laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'ospedale San Raffaele.

[Fiordelmondo al primario Mario Caroli: «Episodi intollerabili»](#)

## Sanitari aggrediti, il sindaco: «Piena solidarietà»

**JESI**

**Operatori sanitari aggrediti al pronto soccorso:** Il sindaco Lorenzo Fiordelmondo ha telefonato al primario Mario Caroli, per «manifestare la piena solidarietà dell'Amministrazione comunale dopo l'intollerabile episodio» verificatosi il giorno di Natale quando un netturbino avrebbe schiaffeggiato, sputato, lanciato il plexiglass a un infermiere del triage e minacciato

una dottoressa. Il sindaco annuncia un consiglio comunale aperto sulla sanità e prima, a metà gennaio la convocazione dell'osservatorio sulla Sanità di recente costituito. Riflettori accesi sulla «cronica assenza dei medici di guardia medica, e l'accorpamento di presidi tra più Comuni della Vallesina, con il risultato che molti preferiscono andare direttamente al pronto soccorso dell'Urbani anche per casi di non assoluta urgenza, in-

tasando la lista di attesa». Nel mirino del sindaco anche la «mancata proroga delle attività di collaborazione degli specializzandi al pronto soccorso, che positivi risultati avevano garantito, proprio per smaltire i codici di minore gravità. La Regione ha infatti deciso di non avvalersi dell'opportunità di prorogare tale servizio - in scadenza fra tre giorni - non inserendo le risorse necessarie a bilancio. Una scelta in controtendenza rispetto a Emilia-Romagna e Abruzzo».

[La regola](#)

## Capodanno, l'Amministrazione ricorda il divieto di far esplodere botti

In vista della notte di Capodanno, l'Amministrazione comunale ricorda che il regolamento di Polizia Urbana dispone il divieto tassativo «di far esplodere botti, petardi di qualsiasi tipo o fare spari in qualsiasi modo in tutti i luoghi, pubblici o privati».

[Cause in corso di accertamento](#)

## Fa manovra col furgone in piazza e danneggia colonna del loggiato

**JESI**

**Conducente** di un furgone del mercato infrasettimanale, facendo manovra per posizionarsi in piazza Spontini dove ogni mercoledì c'è il mercato, colpisce la colonna del loggiato danneggiandolo seriamente.

**È accaduto** ieri mattina alle 7.30, tra via Pergolesi e piazza Spontini, per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale intervenuta poco dopo.

Il furgone, nello svoltare a sinistra, avrebbe stretto troppo finendo sul pilastro che già presentava dei danni (era stato divelto lo sportello in ferro che proteggeva l'impianto idrico). Limitati invece, fortunatamente, i danni al furgone di proprietà di un'ambulante che ogni



mercoledì partecipa al mercato in centro storico.

L'impatto in pieno centro sul pilastro del loggiato che ospita diverse attività commerciali ha attirato parecchi curiosi. Gli agenti di polizia locale, una volta effettuati i rilievi hanno transennato l'area danneggiata per scongiurare pericoli per i passanti, in attesa che il pilastro venga ripristinato.

**sa.fe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[L'uomo si è arrabbiato per non aver trovato un rifugio per i suoi gatti](#)

## Malore al comando di polizia

**JESI**

**Ha di seri** problemi di salute, ha deciso di affidare la sua colonia felina all'Asur e ad un'associazione ma l'iter subisce qualche intoppo. Così l'uomo, un 65enne originario di Jesi, ha cercato un aiuto andando al comando di polizia, ma purtroppo si è infervorato e arrabbiato raccontando la sua storia e chiedendo aiuto per i suoi animalotti e viene colto da malore. È intervenuta l'automedica ieri mattina al comando di polizia locale in piazza Indipendenza, per soccorrere il 65enne jesino che cercava di assicurare un futuro ai suoi adorati gatti.

Sul posto anche un'ambulanza della Croce Verde di Jesi. L'uomo che, seguito dai servizi sociali tramite Asp 9, si trova anche in condizioni di fragilità mentale oltretutto fisica, è stato soccorso e controllato dal personale dell'automedica ma non

portato all'ospedale Carlo Urbani, avendo rifiutato il trasporto. Il suo primo pensiero ora sono i gattini che da anni custodisce in casa amorevolmente.

Ora che le sue condizioni di salute non gli consentono di continuare a farlo tramite il comando di polizia locale ha avviato l'iter per l'affidamento dei felini all'Asur e ad un'associazione che si occupa di animali sfortunati.

Per lui e i suoi amici pelosetti si è subito creata una rete di solidarietà che ha coinvolto anche l'assessore al benessere animale Alessandro Tesei.

**sa.fe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

